

Pregghiera di lunedì 15 maggio 2017

“Chi vede me vede il Padre”

Alla richiesta che gli pone l'apostolo Filippo *“Mostraci il Padre e ci basta!”* Gesù risponde con una affermazione molto forte. La ascoltiamo direttamente dalle sue parole.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 6 - 11)

Disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

«Non sono d'accordo con il fare le cose in grande. Per noi ciò che importa è l'individuo. Per poter amare una persona, dobbiamo entrare in stretto contatto con lei. Se aspettassimo di raggiungere molta gente, non ci raccapezzeremmo più e non saremmo mai in grado di manifestare amore e rispetto per la singola persona. Possiamo amare soltanto una persona alla volta, servire soltanto una persona alla volta. Credo nel rapporto a tu per tu: per me ognuno rappresenta Cristo e, poiché c'è un solo Gesù, quella persona in quel momento è l'unica al mondo».

Così Madre Teresa ha interpretato il Vangelo che abbiamo appena ascoltato: in ogni persona, in ogni povero lei ha visto il volto di Gesù, quindi ha visto il Padre, Dio!

Pensa che cosa significhi questo per noi: Dio è nel volto del fratello. Io ora guardo il mio compagno di banco e lì vedo mio fratello; nella persona che incontro per strada c'è Dio ed è per questo che non mi può essere indifferente, estranea... è questa la vera rivoluzione cristiana!

Mi impegno...

- **a vincere l'indifferenza verso gli altri;**
- **ad abbattere un pregiudizio che c'è in me**
- **a capire in concreto cosa significhi fraternità.**

E visto che siamo tutti fratelli perché figli dello stesso Padre, possiamo dire:

Padre nostro...

Un ricordo speciale in queste settimane per i nostri compagni di 3^a media e di 5^a superiore che stanno concludendo la fase di preparazione all'esame di stato.